

# MONASTERO INVISIBILE

## Insieme ai Papi PREGHIAMO PER LE VOCAZIONI

feb 2026

Cerco un tempo e un luogo tranquilli per leggere il sussidio.

Lo faccio alla presenza del Signore: il segno della croce e una breve preghiera mi aiutano ad accendere il mio ascolto.

### **DAL MESSAGGIO DEL PAPA SAN GIOVANNI PAOLO II PER LA X GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI (1980)**

Dice il Concilio Vaticano II: *«Cristo..., risorgendo dai morti, immise negli apostoli il suo Spirito vivificatore, e per mezzo di lui costituì il suo corpo, che è la Chiesa, quale universale sacramento della salvezza»* (LG 48).

Così avvenne agli inizi: una trasformazione misteriosa e profonda si verificò nei primi discepoli, che credettero in Cristo risorto e ricevettero il dono dello Spirito Santo. Erano gli stessi umili uomini che Gesù aveva scelto, uno per uno, tra la gente del suo popolo. Conosciamo i loro dubbi e le loro paure (cfr. Mt 28, 17; Gv 20, 19); ma essi credettero nel risorto e, al tempo stesso, ebbero piena coscienza della loro vocazione e della loro missione, in cui lo Spirito Santo li avrebbe confermati, secondo la promessa del Signore stesso: *«Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e mi sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea e la Samaria e fino agli estremi confini della terra»* (At 1, 8).

Con la forza dello Spirito Santo essi furono gli apostoli, i sacerdoti, i testimoni del Cristo risorto. Essi modellarono la loro vita e le loro opere con gli occhi fissi all'immagine incancellabile di Gesù buon pastore degli uomini. Essi annunciarono al mondo il suo messaggio ed agirono per la salvezza degli uomini con gli stessi suoi sacri poteri. Essi sapevano che la missione di Gesù sacerdote, maestro e pastore continuava attraverso le loro persone: *«Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi»* (Gv 20, 21). Sapevano, infatti, di essere stati costituiti, in mezzo al mondo, come il segno e

strumento visibile della presenza viva ed operante del Signore risorto, ed altresì di formare, per un dono ineffabile dello Spirito Santo, un corpo nuovo di uomini dotati di un carattere originale e inconfondibile; il carattere di sacerdoti, maestri, pastori.

Come era avvenuto agli inizi, così è avvenuto sempre e così avverrà anche nei tempi futuri, poiché il Signore risorto ha garantito alla sua Chiesa la sua assistenza perenne: *«Ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo»* (Mt 28, 20).

Accanto ai Vescovi ed ai sacerdoti diocesani, in fraterna e filiale comunione con essi, vi furono, vi sono e vi saranno altre persone chiamate dal Signore ad una vita di speciale consacrazione. Sono fioriti e stanno rifiorendo i diaconi, servitori del Popolo di Dio. Sono fiorite le moltitudini di missionari, inviati a fondare e a guidare le nuove comunità cristiane. Sono fiorite le innumerevoli forme di vita consacrata negli ordini e congregazioni religiose e negli istituti secolari, che *«dimostrano a tutti gli uomini la preminente grandezza della virtù di Cristo regnante, e la infinita potenza dello Spirito Santo, mirabilmente operante nella Chiesa»* (LG 44). Tutti questi uomini e donne continuano a trovare la sorgente pura della loro vocazione nella fede nel Risorto e nei doni inesauribili dello Spirito.

Ho voluto richiamare questi pensieri per rivolgervi un caloroso invito: evangelizzate sempre di più e sempre meglio il Popolo di Dio, e particolarmente le famiglie ed i giovani, intorno a queste verità sante che riguardano il sacerdozio, le missioni, la vita consacrata. Il Popolo di Dio, quando prega per le vocazioni, deve sapere bene perché prega e per chi prega. I fedeli, le famiglie, i giovani devono conoscere con sempre maggiore chiarezza che la Chiesa, i suoi sacerdoti, i missionari, le altre persone consacrate non hanno origine da cause o motivi o interessi umani, ma dal disegno misericordioso di Dio, che vuole la salvezza di tutti per la virtù del Cristo morto e risorto e per la forza dello Spirito Santo.

Carissimi giovani, vorrei rivolgere a voi un invito del tutto particolare: riflettete. Capite che vi sto parlando di cose molto grandi. Si tratta di consacrare tutta la vita al servizio di Dio e della Chiesa. Si tratta di consacrarla con fede sicura, con matura convinzione, con libera decisione,

con generosità a tutta prova e senza pentimenti. Le parole di Gesù: «*Io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine del mondo*» assicurano la continuità di quel «*voi*». Le chiamate del Signore ci saranno sempre, e sempre ci saranno le risposte di persone disponibili. Anche voi dovete mettervi in posizione di ascolto. Dovete penetrare col vostro pensiero, illuminato dalla fede, nella dimensione ultraterrena del disegno divino di salvezza universale. So che troppe cose di questo mondo, troppi avvenimenti di oggi vi turbano. È proprio per questo motivo che vi invito a riflettere! Aprite il vostro cuore all'incontro gioioso con Cristo risorto. Lasciate che la forza dello Spirito Santo operi in voi e vi ispiri le scelte giuste per la vostra vita. Chiedete consiglio. La Chiesa di Gesù deve continuare la sua missione nel mondo: essa ha bisogno di voi perché è tanto il lavoro da compiere. Nel parlarvi della vocazione e nell'invitarvi a seguire questa strada, io sono l'umile ed appassionato servitore di quell'amore, da cui era mosso Cristo quando chiamava i discepoli alla sua sequela.

#### **ALCUNE PAROLE SU CUI SOSTARE...**

**Spirito** Trasformazione

Evangelizzare **Riflettete**

#### **PREGHIAMO CON SAN GIOVANNI PAOLO II**

Preghiamo per i giovani, ai quali il Signore rivolge il suo invito a seguirlo più da vicino, affinché aprano il loro cuore alla voce amica che li chiama; affinché si sentano capaci di dedicare sé stessi, per tutta la vita, «con cuore indiviso» a Cristo, alla Chiesa, alle anime.

**"CHE PUÒ ESSERCI DI PIÙ DOLCE PER NOI DI QUESTA VOCE DEL SIGNORE CHE CI CHIAMA?" (SAN BENEDETTO)**

*Sono Suor Giacinta Thongni delle Suore Benedettine Vallombrosane di Santa Umiltà da Faenza e sono di origine indiana. Vengo da una famiglia*

*cattolica del Nord-Est dell'India, precisamente del Meghalaya, dove il cristianesimo è vissuto e la fede può essere proclamata liberamente.*

*Sono lieta di affermare che ho una famiglia ricca di fede e di semplicità, condizioni favorevoli alla mia vocazione. I miei genitori mi dicevano che esiste un Dio che si prende cura di noi, che ama, protegge e mi ha creata. Mi hanno insegnato che Egli è ovunque e in ogni tempo, così, da bambina cercavo di immaginare quale potesse essere l'aspetto di questo Dio: a volte lo sentivo come Dio Padre, con una lunga barba e di grande statura. Immaginavo le gocce di pioggia come preziosi diamanti che scendevano dalle sue mani. Ero curiosa di ogni gesto che osservavo durante le celebrazioni liturgiche: la lettura della Parola di Dio, la consacrazione del pane e del vino, e il sacerdote che presiedeva alla Santa Eucaristia. In quel piccolo villaggio vedo Dio nella mia famiglia, a scuola, nella compagnia del mio piccolo gruppo di amici e all'interno della comunità.*

*Dopo gli studi superiori ho detto sì alla VOCE senza indugio. L'opera di Dio è meravigliosa: Egli cammina con me in ogni mio piccolo passo. In effetti, non sento distacco dalla mia famiglia, ma mi sento parte di una grande famiglia: vedendo Dio ovunque. Nel mio cammino di vita religiosa sono stata benedetta con l'opportunità di trovarmi in due luoghi, cioè in India e in Italia, con un grande divario di età tra le sorelle. In Italia vedo la dedizione delle più anziane a vivere con saggezza. In India le giovani sono entusiaste di tutto e cercano di discernere la voce di Colui che le chiama. Ho avuto anche l'occasione di insegnare ai bimbi piccoli: la loro semplicità mi parla di Dio. Sono felice e onorata di essere figlia del santo Padre Benedetto e della santa madre Umiltà; essi ci proteggono e intercedono sempre per noi. Più ricco dell'oro è l'Amore del mio SPOSO: Egli conosce tutto di me; in Lui confido. Lode a Gesù.*

*(Suor Giacinta OSB, 2026)*



Puoi scaricare questo sussidio ogni mese da [diocesifaenza.it](http://diocesifaenza.it) o dal sito [www.pigifo.it](http://www.pigifo.it) oppure [www.pastoralevocazionalefaenza.it](http://www.pastoralevocazionalefaenza.it) o scrivi a [pastoralevocazionale@diocesifaenza.it](mailto:pastoralevocazionale@diocesifaenza.it)

